

Eolico: Assemblea "S.O.S. Curinga"

Curinga 26 gennaio 2008



Nei saloni parrocchiali messi a disposizione dal parroco don Leonardo Diaco si è svolta un'affollatissima assemblea pubblica indetta dal comitato "S.O.S. Curinga". Scopo dell'iniziativa contrastare il progetto di un parco eolico nella zona Salice. Il paese già da molto tempo vive una situazione di disagio per le note vicende legate al mare ed aggiungendo una devastante e illogica

prospettiva di degrado visivo ambientale, farebbero di Curinga e dei suoi cittadini ostaggi del proprio territorio. Curinga verrebbe a trovarsi al centro di una gabbia di decine e decine di torri eoliche che la circonderebbero. Saremo come dei condannati a trent'anni (o a sessanta)..... tanto sarà la durata delle convenzioni fatte.

Un condannato in primo grado, come in questo momento è Curinga, ha almeno il diritto di sapere il reato per il quale è stato condannato.

Se qualcuno lo sapesse ce lo faccia sapere.

L'assemblea molto motivata, ha partecipato con preoccupazione alla prospettiva dell'eolico alle porte di casa, sussultando quando sono state proiettate alcuni fotomontaggi realizzati dall'architetto Tommaso Pallaria. Le diapositive hanno visualizzato drammaticamente lo stravolgimento di Curinga e del suo territorio circostante. Per deturpare un paese è sufficiente una valigetta di soldi e qualche mese, per costruirlo ci



sono voluti secoli e generazioni di uomini e donne, che hanno scelto per vivere, questo piccolo insignificante posto di fronte al mare tra cielo e terra e con amore e con tenacia lo hanno reso il "paese più bello del mondo", per chi lo ama come chi ci vive e per chi lo sogna come chi è lontano.



Pino Paolillo responsabile de W.W.F. Calabria ha ribadito il suo favore all'energia eolica, poiché energia pulita, ma ha messo in guardia da questa sfrenata corsa alla ricerca del vento in Calabria, affermando, che è impensabile che ogni comune della nostra regione abbia il suo parco eolico. Da parte sua la Regione Calabria dovrebbe rendersi conto che a fronte di una previsione di energia prodotta dall'eolico, si

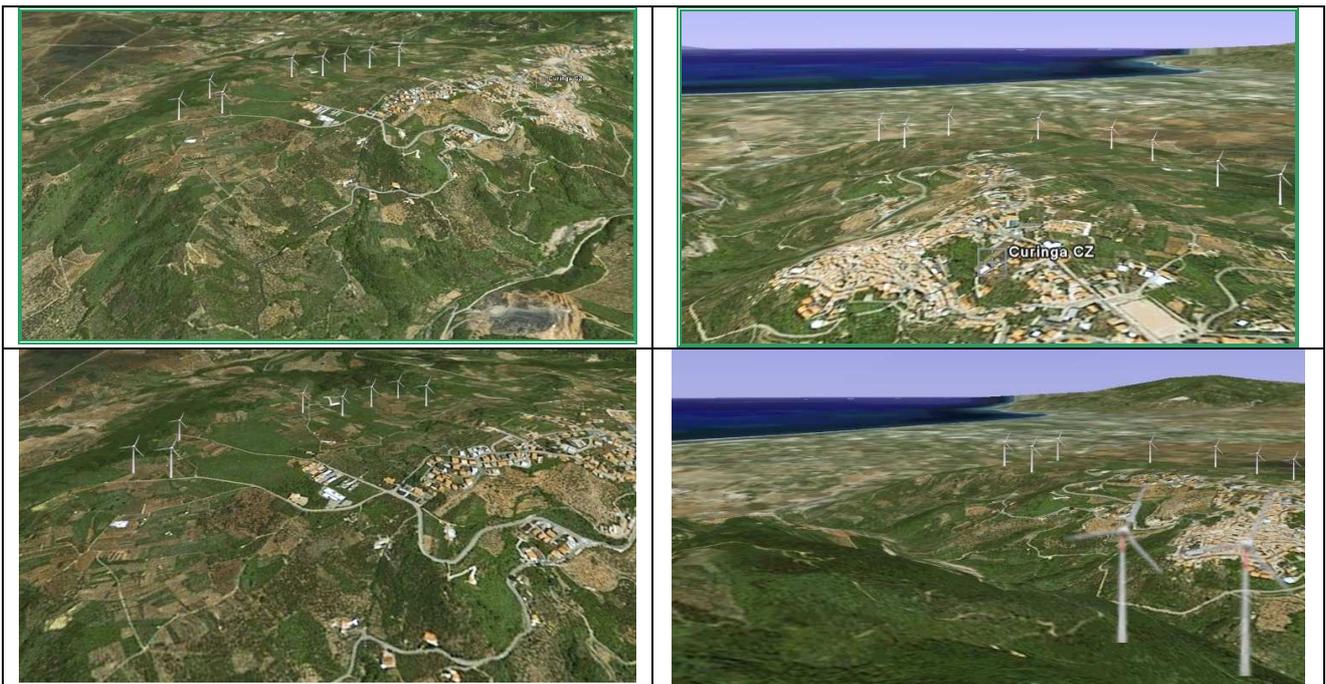
sono raggiunti quasi dieci volte in più di quanto preventivato, con la conseguenza di far spuntare pali dovunque, spesso deturpando l'ambiente.

L' incontro si è concluso con una raccolta di firme per aderire al comitato "S.O.S. Curinga" per appoggiarne l'operato ed eventuali altre iniziative atte a impedire il sorgere nei pressi del centro abitato di Curinga di questa oggettiva bruttura che farebbe morire qualsiasi tipo di sviluppo.

Cesare Cesareo

Pubblichiamo i fotomontaggi realizzati dall' arch. Tommaso Pallaria che speriamo di non poter mai vedere realmente.

La Gabbia







www.curinga-in.it

"S.O.S. Curinga"

***Potete aderire al comitato
scrivendo anche al nostro sito***

***Il responsabile del WWF Calabria
Dott. Pino Paolillo ci ha rilasciato una
breve intervista che potrà essere visionata
su questo sito nella sezione
"Video degli eventi"***